COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2026

Ricavi pari a 521,3 milioni di Euro (+3,5% rispetto ai 9 mesi 2025)

EBITDA Rettificato pari a 187,3 milioni di Euro (+1,7% rispetto ai 9 mesi 2025)

Utile Netto di Gruppo pari a 65,2 milioni di Euro (+6,2% rispetto ai 9 mesi 2025)

PFN Rettificata pari a 728,4 milioni di Euro (722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025)

Guidance per il 2026 confermata con revisione a ribasso delle previsioni di PFN Rettificata e degli investimenti

Milano, 12 novembre 2026 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ("FNM" o la "Società") che, sotto la Presidenza del Dott. Andrea Angelo Gibelli, ha esaminato e approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione del Gruppo FNM al 30 settembre 2026.

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito i principali indicatori economici:

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi	521,3	503,6	17,7	+3,5 %
EBITDA / EBITDA rettificato*	187,3	184,1	3,2	+1,7 %
Risultato operativo	80,7	80,2	0,5	+0,6 %
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Controllante	65,2	61,4	3,8	+6,2 %

* Prima di proventi e oneri straordinari

I **ricavi** sono aumentati di 17,7 milioni di Euro trainati dai maggiori canoni di noleggio sui rotabili principalmente attribuibili ai convogli TSR e Coradia, dai canoni per le attività di *revamping* e manutenzione ciclica eseguite, oltre che dalle consegne progressive dal mese di aprile di 13 nuovi rotabili noleggiati a Trenord e dalle plusvalenze realizzate sulla vendita di beni immobili e materiale rotabile per 2,0 milioni di Euro. L'andamento ha beneficiato inoltre della crescita dei pedaggi autostradali per il maggior traffico, dell'adeguamento delle tariffe autostradali riconosciuto dal 1° gennaio 2026 e della vendita di energia grazie all'attivazione di nuovi impianti. La dinamica è stata parzialmente controbilanciata dalla contrazione dei ricavi connessi alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del trasporto su gomma che nei 9 mesi 2025 erano supportati rispettivamente da indennizzi assicurativi per 2,6 milioni di Euro e ristori Covid-19 per 4,6 milioni di Euro.

I **costi operativi** presentano un aumento netto di 9,2 milioni di Euro riconducibile principalmente ai maggiori oneri sostenuti nell'ambito dell'infrastruttura autostradale, per effetto dell'aumento delle spese di manutenzione ordinaria alla pavimentazione e ai manufatti nonché dei maggiori costi per canoni di concessione legati all'andamento del traffico e per consumi energetici. Hanno inoltre contribuito all'incremento i maggiori costi connessi agli impianti di generazione di energia rinnovabile

in relazione all'espansione della capacità installata e ad un contenzioso con un fornitore, oltre che l'aumento delle spese per carburanti e informatica. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per servizi subaffidati a terzi nell'ambito del TPL su gomma.

I **costi per il personale** hanno registrato un aumento di 5,3 milioni di Euro, in prevalenza per effetto dell'incremento dell'organico medio (+50 FTE), oltre che delle maggiori politiche retributive applicate nell'ambito dell rinnovo dei CCNL di categoria.

In ragione di quanto sopra descritto, l'**EBITDA** è pari a 187,3 milioni di Euro, in aumento di 3,2 milioni di Euro rispetto ai nove mesi 2025, con un rapporto EBITDA rettificato/ricavi pari a 35,9% (36,6% nei nove mesi 2025). Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** aumentano di 2,7 milioni di Euro prevalentemente a seguito della manutenzione ciclica sul materiale rotabile, dei nuovi convogli Caravaggio, dell'immissione in servizio di nuovi autobus e degli investimenti in attrezzature per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria. Tali effetti risultano parzialmente compensati dalle minori svalutazioni di diritti d'uso effettuate nel periodo in esame.

Il **risultato operativo** aumenta dunque di 0,5 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 2,3 milioni di Euro per l'effetto combinato dei minori oneri finanziari, conseguenti alla chiusura progressiva dei finanziamenti bancari di MISE e del *Bridge Loan* di FNM nel corso del 2025, nonché all'estinzione della linea RCF di FNM a marzo 2026, parzialmente compensati dai maggiori oneri finanziari relativi al finanziamento sottoscritto nel luglio 2025, e dei minori proventi finanziari. Si segnala inoltre che nei nove mesi 2025 il risultato includeva la rivalutazione della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A., iscritta al *fair value*, effettuata a seguito degli esiti delle operazioni di aumento del capitale sociale avvenute nel periodo (1,5 milioni di Euro).

Le **imposte sul reddito** crescono di 2,9 milioni di Euro in relazione al maggior imponibile fiscale, al minor stanziamento di imposte anticipate e al fatto che il periodo comparativo 2025 includeva il beneficio derivante da alcuni rimborsi IRAP per 1,8 milioni di Euro.

Il risultato delle **società collegate e *joint ventures*** migliora di 1,7 milioni di Euro per effetto principalmente del miglior risultato delle partecipate Trenord e APL (dettagliati nell'Allegato 4). Tali effetti risultano parzialmente compensati dal minor risultato della valutazione della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. inclusa nel risultato di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., positivo per 6,8 milioni di Euro nei nove mesi 2025, a seguito delle transazioni intervenute sulla partecipazione.

In considerazione di quanto sopra, l'**utile netto attribuibile agli azionisti della controllante** è pari a 65,2 milioni di Euro, in aumento di 3,8 milioni di Euro rispetto ai 61,4 milioni di Euro dei primi nove mesi 2025, che avevano beneficiato di alcune componenti positive di reddito di natura straordinaria.

Andamento economico-finanziario per settore operativo

La tabella che segue evidenzia la composizione dell'EBITDA:

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza	Differenza %
Autostrade	127,5	130,4	(2,9)	(2,2) %
Infrastruttura ferroviaria	4,6	6,4	(1,8)	(28,1) %
Energia	16,2	12,9	3,3	+25,6 %
Ro.S.Co.	30,1	22,1	8,0	+36,2 %
Mobilità e Servizi	8,9	12,3	(3,4)	(0,3)
Totale EBITDA Rettificato	**187,3**	**184,1**	**3,2**	**+1,7 %**

Autostrade

L'EBITDA Rettificato si attesta a 127,5 milioni di Euro, in calo di 2,9 milioni di Euro.

I ricavi raggiungono 249,2 milioni di Euro, con un incremento di 7,7 milioni di Euro, principalmente dovuto ai maggiori ricavi da pedaggi (+7,1 milioni di Euro) grazie all'andamento del traffico (2.531,5 milioni di veicoli-km, +1,3% rispetto ai nove mesi 2025) e alla sua composizione, oltre che all'aumento tariffario dell'1,5% concesso a partire dal 1° gennaio 2026.

I costi operativi registrano un aumento complessivo di 8,9 milioni di Euro, riflettendo maggiori costi di manutenzione ordinaria alla pavimentazione e di verniciatura dei manufatti metallici, parzialmente compensati dalla conclusione nel 2025 dell'ammodernamento della rete informatica a supporto dell'esazione, minori utilizzi del fondo di rinnovo in linea con i ripristini effettuati nel periodo, maggiori canoni di concessione legati all'andamento del traffico, oltre a maggiori costi per servizi informatici e consumi energetici. Il costo del personale aumenta di 1,7 milioni di Euro principalmente riconducibile agli effetti del rinnovo del CCNL di categoria comprensivo della vacanza contrattuale, degli effetti delle politiche retributive e dell'impatto sul periodo delle assunzioni effettuate nel 2025.

Infrastruttura ferroviaria

L'EBITDA Rettificato è pari a 4,6 milioni di Euro, in diminuzione di 1,8 milioni di Euro.

I ricavi si attestano a 100,5 milioni di Euro, sostanzialmente allineati al periodo comparativo nonostante l'assenza nel periodo dei rimborsi assicurativi per 2,6 milioni di Euro incassati nel 2025 per danni causati da eventi atmosferici e dall'esondazione del fiume Breno. L'andamento della gestione caratteristica è invece positivo e riflette l'adeguamento del Contratto di Servizio connesso alla riapertura della linea Brescia-Iseo-Edolo e all'introduzione del rimborso delle funzioni aggiuntive di sicurezza e mantenimento dell'infrastruttura oltre che all'incremento dei ricavi da accesso rete in conseguenza all'aumento del corrispettivo chilometrico. Questi effetti sono stati parzialmente compensati dal completamento delle forniture di nuovi treni finanziati.

I costi operativi evidenziano una riduzione di 0,3 milioni di Euro ascrivibile ad interventi manutentivi straordinari eseguiti nel 2025, solo parzialmente compensati dall'incremento delle prestazioni tecniche connesse ai lavori finanziati sulla rete ferroviaria. Il costo del personale cresce invece di 2,0 milioni di Euro per effetto degli adeguamenti contrattuali previsti nel rinnovo del CCNL di categoria.

Energia

L'EBITDA Rettificato si attesta a 16,2 milioni di Euro, in aumento di 3,3 milioni di Euro.

La capacità installata è pari a 113,4 MW (+35,5% rispetto allo stesso periodo del 2025), a fronte di una produzione di energia elettrica netta pari a 134,5 GWh (+35,0% rispetto al periodo comparativo) per effetto di un irraggiamento favorevole, in particolare nel secondo e terzo trimestre 2026, nonostante le limitazioni all'immissione in rete introdotte da E-Distribuzione.

I ricavi ammontano a 26,2 milioni di Euro, in aumento di 5,8 milioni di Euro e si riferiscono prevalentemente a ricavi per cessione di energia elettrica (+4,9 milioni di Euro), il cui incremento è riconducibile alla maggiore produzione netta del periodo e alla dinamica positiva dei prezzi medi effettivi di vendita dell'energia. La dinamica riflette in particolare l'esercizio dell'opzione di uscita anticipata dal FER 1 relativamente a 20,3 MW che beneficiavano di tariffe incentivanti significativamente inferiori rispetto agli attuali prezzi di mercato.

I costi aumentano principalmente in seguito al maggior numero di impianti in esercizio e al maggior costo delle materie prime per la produzione di biogas oltre che alla registrazione di accantonamenti per circa 1,0 milione di Euro a fronte di un contenzioso in corso.

Ro.S.Co.

L'EBITDA Rettificato è pari a 30,1 milioni di Euro, in crescita di 8,0 milioni di Euro.

I ricavi crescono a 89,8 milioni (+17,3 milioni di Euro), grazie alla crescita dei canoni di locazione sul materiale rotabile (+10,4 milioni di Euro), principalmente attribuibile ai convogli TSR e Coradia, oltre che all'avvio dal secondo trimestre 2025 dei canoni per le attività di *revamping, refurbishment* e manutenzione ciclica sui convogli TAF e CSA ed alla consegna nel corso del 2026 di 13 nuovi convogli Caravaggio. Gli altri ricavi includono le attività di service offerto alle società del Gruppo e la plusvalenza realizzata in seguito alla cessione di beni immobili e di tre locomotive DE520.

I costi operativi aumentano di 7,0 milioni di Euro principalmente in conseguenza di maggiori costi di informatica connessi allo sviluppo di nuovi progetti e licenze. Il costo del personale aumenta di 2,3 milioni di Euro a seguito dell'incremento dell'organico e della rilevazione di componenti retributive variabili riferite al 2025.

Mobilità e Servizi

L'EBITDA Rettificato è pari a 8,9 milioni di Euro, in calo di 3,4 milioni di Euro.

I passeggeri trasportati sono stati 51,8 milioni, in aumento del +2,8% rispetto ai nove mesi 2025, in gran parte grazie alla ripresa dell'uso dei servizi da parte dei viaggiatori con abbonamenti plurimensili nella Provincia di Verona.

I ricavi si attestano a 100,5 milioni di Euro, evidenziando un calo di 5,6 milioni di Euro riconducibile principalmente all'assenza del contributo Covid-19 di 4,6 milioni di Euro riconosciuto nel 2025 e alla riduzione delle corse sostitutive attivate a fronte di interruzioni del servizio ferroviario. Tale effetto negativo è stato parzialmente compensato dai contributi connessi al rinnovo delle flotte, dal maggiore corrispettivo riconosciuto nell'ambito del Contratto di Servizio di Verona e dall'incremento delle vendite di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale e per i servizi charter, oltre che per le commissioni attive legate ai maggiori volumi transati da FNMPAY.

I costi si riducono di 2,2 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo in seguito al minor ricorso a subaffidamenti verso terzi per l'effettuazione di corse sostitutive, parzialmente compensato dall'incremento dei costi di trazione e dalle commissioni passive di acquiring legate ai maggiori volumi transati da FNMPAY.

Investimenti

Gli investimenti effettuati con mezzi propri dal Gruppo FNM nei primi nove mesi del 2026 ammontano globalmente a 205,9 milioni di Euro (191,4 milioni di Euro al netto dei contributi) e sono dettagliati come di seguito riportato:

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza
Autostrade	10,1	37,3	(27,2)
Infrastruttura ferroviaria	9,9	4,8	5,1
Energia	29,3	14,4	14,9
Ro.S.Co.	140,6	20,3	120,3
Mobilità e Servizi	16,0	18,2	(2,2)
Totale investimenti lordi con fondi propri	**205,9**	**95,0**	**110,9**
Contributi su investimenti - Autostrade	7,2	5,8	1,4
Contributi su investimenti - Mobilità e Servizi	7,3	7,7	(0,4)
Totale investimenti netti con fondi propri	**191,4**	**81,5**	**109,9**

Gli investimenti lordi dei nove mesi 2026 mostrano un incremento rispetto allo stesso periodo del 2025, determinato principalmente dai settori Ro.S.Co., Energia e Infrastruttura ferroviaria, grazie principalmente alla consegna di 13 convogli Caravaggio, oltre che a maggiori investimenti per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici e all'acquisto di macchinari utili alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria. Si evidenzia un rallentamento degli investimenti nel settore autostradale, in seguito alla sostanziale conclusione degli impianti di distribuzione di idrogeno e al mancato avvio di alcuni interventi di ammodernamento in attesa di approvazione da parte del MIT.

Nel periodo sono stati inoltre gestiti per conto di Regione Lombardia investimenti finanziati per 147,4 milioni di Euro in infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile (338,2 milioni di Euro nei nove mesi 2025). Di tale importo, -0,3 milioni di Euro[1] (18,6 milioni di Euro nei nove mesi 2025) sono riconducibili a investimenti in materiale rotabile relativo al "Programma Materiale Rotabile 2017 - 2032", contabilizzati secondo l'IFRIC 12 e che non concorrono alla determinazione della PFN Rettificata.

Tutti gli investimenti gestiti risultano interamente finanziati tramite contributi pubblici, con un meccanismo di rimborso basato sul raggiungimento di *milestones*. Nel periodo, sono stati incassati contributi per 297,1 milioni di Euro (252,3 milioni di Euro nei nove mesi 2025) a copertura delle spese sostenute e come anticipo per nuove commesse.

Posizione Finanziaria Netta

Il prospetto che segue evidenzia una generazione di cassa operativa nel periodo pari a 139,5 milioni, che riflette principalmente gli effetti di una positiva gestione reddituale al netto delle variazioni di CCN operativo. Il flusso di cassa disponibile è pertanto positivo per 45,7 milioni di Euro e tiene conto di:

- investimenti netti con fondi propri pari a 191,4 milioni di Euro, come precedentemente descritto;
- maggiori anticipi incassati rispetto agli investimenti eseguiti per l'infrastruttura ferroviaria e l'acquisto di treni finanziati da Regione Lombardia pari a 149,4 milioni di Euro;
- variazione negativa dei debiti verso fornitori complessivamente pari a 51,8 milioni di Euro.

[1] il valore negativo è riconducibile all'applicazione di penali al fornitore.

Importi in milioni di Euro	30/09/2026	30/09/2025
EBITDA	187,3	184,1
Imposte pagate	(14,5)	(2,0)
Oneri/Proventi finanziari pagati	(0,4)	(15,9)
Variazione CCN operativo	(32,9)	(101,6)
Flusso di cassa operativo	**139,5**	**64,6**
Investimenti netti	(191,4)	(81,5)
Variazione CCN investimenti	51,5	4,5
Investimenti netti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	149,4	(67,3)
Variazione CCN investimenti finanziati - Infrastruttura ferroviaria e materiale rotabile	(103,3)	36,6
Flusso di cassa disponibile	**45,7**	**(43,1)**
Cessione partecipazioni	1,1	—
Dividendi incassati	0,7	6,1
Altre variazioni	(2,1)	0,3
Flusso di cassa ante pagamento dividendi	**45,4**	**(36,7)**
Dividendi erogati	(10,0)	(8,1)
Flusso di cassa netto	**35,4**	**(44,8)**

Al 30 settembre 2026 la PFN Rettificata è pari a 728,4 milioni di Euro, che si confronta con 722,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025. La PFN complessiva, che include gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 per gli investimenti relativi al rinnovo del materiale rotabile, è pari a 688,8 milioni di Euro (680,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025).

Di seguito è rappresentata la movimentazione della PFN Rettificata che riflette il flusso di cassa netto del periodo, oltre che la variazione degli altri debiti finanziari che includono la quota di contributi incassati in anticipo rispetto all'avanzamento delle commesse.

Importi in milioni di Euro	30/09/2026	30/09/2025
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01	**722,5**	**668,5**
Flusso di cassa netto	(35,4)	44,8
Effetto IFRS 16	2,1	13,1
Varizione Put Option Viridis ed Earn Out	1,8	0,6
Altre variazioni nei debiti finanziari	37,4	49,6
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30/09	**728,4**	**776,6**

La PFN include il debito per il prestito obbligazionario di nominali 650 milioni di Euro che è stato integralmente rimborsato il 20 ottobre 2026 utilizzando i 500 milioni di Euro della Linea Term del contratto di finanziamento del valore di 1 miliardo di Euro stipulato con un pool di banche a luglio 2025. A copertura del rischio tasso, sono stati sottoscritti due *interest rate swap* sul 50% dell'ammontare. Nel mese di ottobre 2026 è avvenuto inoltre il primo utilizzo della Linea Capex per 140 milioni di Euro.

Al 30 settembre 2026 il Gruppo disponeva di un *liquidity headroom* pari a 125,8 milioni di Euro di linee *uncommitted*, assicurando così un adeguato margine di flessibilità finanziaria.

Eventi significativi in ambito regolatorio

Aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) 2025-2028: in seguito a quanto già comunicato in occasione dei risultati al 30 giugno 2026, su richiesta del MIT e dell'ART MISE ha proposto una revisione del cronoprogramma degli investimenti, finalizzata a destinare maggiori risorse al risanamento profondo della pavimentazione, mantenendo invariato l'ammontare complessivo degli investimenti nel periodo regolatorio. E' stata pertanto trasmessa da MISE il 23 ottobre 2026 una proposta aggiornata del cronoprogramma che è attualmente all'esame del MIT. A seguito del relativo riscontro e del riconoscimento dell'ammissibilità degli interventi proposti nell'ambito del sistema regolatorio, MISE provvederà a ritrasmettere il PEF per il prosieguo dell'iter approvativo e la successiva trasmissione al CIPESS.

Dodicesimo aggiornamento del Contratto di Programma: Regione Lombardia ha assegnato con la D.G.R. n. XII/6833 del 28 settembre 2026 ulteriori 81,9 milioni di Euro destinati sia all'avvio di nuovi interventi sia all'integrazione delle risorse già previste per opere strategiche in corso di realizzazione, al fine di assicurarne la piena copertura finanziaria anche in considerazione degli incrementi dei costi registrati negli ultimi anni. Gli stanziamenti sono destinati principalmente al rifinanziamento del programma pluriennale di manutenzione straordinaria della rete, al completamento del collegamento tra Malpensa Terminal 2 e la linea del Sempione, alla riqualificazione e al miglioramento delle stazioni, nonché alla prosecuzione di interventi già in corso finalizzati al rafforzamento della sicurezza, della resilienza della rete ai rischi idrogeologici e ad iniziative connesse al progetto H2iseO.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2026

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo il 30 settembre 2026.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2026 l'andamento dei risultati del Gruppo FNM si conferma influenzato principalmente dall'avvio della locazione a Trenord dei 13 nuovi treni Caravaggio, dal progressivo sviluppo della capacità installata da fonti rinnovabili, dall'evoluzione del traffico, dagli adeguamenti tariffari nel settore autostradale e dall'incremento del costo dei carburanti.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei risultati al 30 settembre, per il 2026 il Gruppo FNM conferma le stime di EBITDA e aggiorna la previsione degli investimenti lordi e dell'indebitamento finanziario netto come segue:

- EBITDA rettificato in un intervallo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro;
- investimenti lordi stimati pari a 250-300 milioni di Euro (precedentemente 300-350 milioni di Euro);
- PFN Rettificata compresa tra 730 e 770 milioni di Euro (precedentemente 750-800 milioni di Euro);
- rapporto PFN Rettificata/EBITDA atteso nell'intervallo 3,0x - 3,5x.

Nel contesto delle attuali tensioni geopolitiche internazionali, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dello scenario macroeconomico e di mercato al fine di valutare se, e in quale misura, eventuali incrementi dei prezzi possano ripercuotersi sui risultati attesi del Gruppo.

Live video webcast sui risultati al 30 settembre 2026

Il live video webcast con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari per commentare i risultati al 30 settembre 2026 avrà luogo venerdì 13 novembre 2026 alle ore 14:30 (ora di Milano).

La presentazione dei risultati e la registrazione del webcast saranno disponibili al termine dell'evento nella sezione Investor > Presentazioni finanziarie del sito internet della Società.

***

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.fnmgroup.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMARKET STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cinotti, CFO del Gruppo FNM, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del TUF, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

***

Per ulteriori informazioni:

Contatti Investor Relations
Valeria Minazzi
Tel. +39 02 8511 4302
e-mail valeria.minazzi@fnmgroup.it

Contatti Media Relations
Simone Carriero
Tel. +39 02 8511 4758
e-mail simone.carriero@fnmgroup.it

Sito internet

www.fnmgroup.it

***

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo FNM al 30 settembre 2026.

Allegato 1: Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2026

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	491,2	471,1	20,1	+4,3 %
Altri ricavi e proventi	30,1	32,5	(2,4)	-7,4 %
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	***521,3***	***503,6***	***17,7***	***+3,5 %***
Costi operativi	(187,8)	(178,6)	(9,2)	+5,2 %
Costi del personale	(146,2)	(140,9)	(5,3)	+3,8 %
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	***187,3***	***184,1***	***3,2***	***+1,7 %***
Proventi e Costi non ordinari	—	—	—	— %
MARGINE OPERATIVO LORDO	***187,3***	***184,1***	***3,2***	***+1,7 %***
Ammortamenti e svalutazioni	(106,6)	(103,9)	(2,7)	+2,6 %
RISULTATO OPERATIVO	***80,7***	***80,2***	***0,5***	***+0,6 %***
Proventi finanziari	9,9	13,2	(3,3)	-25,0 %
Oneri finanziari	(12,2)	(17,8)	5,6	-31,5 %
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	*(2,3)*	*(4,6)*	*2,3*	-50,0 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**78,4**	**75,6**	**2,8**	**+3,7 %**
Imposte sul reddito	(22,7)	(19,8)	(2,9)	+14,6 %
UTILE COMPLESSIVO RETTIFICATO	**55,7**	**55,8**	**(0,1)**	**-0,2 %**
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10,2	8,5	1,7	+20,0 %
UTILE COMPLESSIVO	**65,9**	**64,3**	**1,6**	**+2,5 %**
UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	**0,7**	**2,9**	**(2,2)**	**-75,9 %**
UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	**65,2**	**61,4**	**3,8**	**+6,2 %**

Allegato 2: Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30 settembre 2026

Importi in milioni di Euro	30/09/2026	31/12/2025	Differenza
Rimanenze	24,4	20,4	4,0
Crediti commerciali	181,2	175,7	5,5
Altri crediti correnti	106,3	105,8	0,5
Attività finanziarie correnti	7,1	5,1	2,0
Crediti per investimenti finanziati	101,9	165,3	(63,4)
Attività contrattuali correnti	13,4	46,0	(32,6)
Debiti commerciali	(280,9)	(341,8)	60,9
Altri debiti e fondi correnti	(189,0)	(182,7)	(6,3)
Capitale Circolante Netto Operativo	***(35,6)***	***(6,2)***	***(29,4)***
Crediti per investimenti finanziati - Materiale Rotabile 2017 – 2032	—	32,8	(32,8)
Debiti commerciali - Materiale Rotabile 2017 – 2032	(62,3)	(72,3)	10,0
Capitale Circolante Netto Investimenti finanziati	***(62,3)***	***(39,5)***	***(22,8)***
Capitale Circolante Netto Totale	***(97,9)***	***(45,7)***	***(52,2)***
Immobilizzazioni	990,0	904,3	85,7
Partecipazioni	217,8	204,5	13,3
Crediti non correnti e Attività contrattuali	217,9	207,4	10,5
Debiti non correnti	(53,6)	(49,4)	(4,2)
Fondi	(36,9)	(49,7)	12,8
CAPITALE INVESTITO NETTO	***1.237,3***	***1.171,4***	***65,9***
Mezzi propri	***548,5***	***490,5***	***58,0***
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	728,4	722,5	5,9
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(39,6)	(41,6)	2,0
Posizione finanziaria netta complessiva	***688,8***	***680,9***	***7,9***
TOTALE FONTI	***1.237,3***	***1.171,4***	***65,9***

Allegato 3: Composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2026

Importi in milioni di Euro	30/09/2026	31/12/2025	Differenza
Liquidità	(349,8)	(368,6)	18,8
Indebitamento finanziario corrente	960,2	964,2	(4,0)
Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)	**610,4**	**595,6**	**14,8**
Indebitamento finanziario non corrente	118,0	126,9	(8,9)
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	***728,4***	***722,5***	***5,9***
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Cassa)	(39,6)	(41,6)	2,0
Posizione Finanziaria Netta	***688,8***	***680,9***	***7,9***

Allegato 4: Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)

Importi in migliaia di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza
Trenord S.r.l. *	9.439	103	9.336
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	1.195	407	788
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. **	(588)	6.682	(7.270)
NORD ENERGIA S.p.A. in liquidazione	—	30	(30)
DB Cargo Italia S.r.l.	284	116	168
Omnibus Partecipazioni S.r.l. ***	162	1.334	(1.172)
Busforfun.Com S.r.l.	—	—	—
Mbility S.r.l.	(156)	(161)	5
SportIT	(102)	24	(126)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	**10.234**	**8.535**	**1.699**

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di Tangenziale Esterna S.p.A.

*** include il risultato di ASF Autolinee S.r.l.

TRENORD

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza	*Differenza %*
Ricavi da bigliettazione	324,8	307,5	17,3	*+5,6 %*
Ricavi da Contratto di Servizio	408,3	366,5	41,8	*+11,4 %*
Altri ricavi e proventi	40,0	39,8	0,2	*+0,5 %*
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	**773,1**	**713,8**	**59,3**	***+8,3 %***
Costi operativi	(384,1)	(353,2)	(30,9)	*+8,7 %*
Costi del personale	(261,9)	(240,8)	(21,1)	*+8,8 %*
EBITDA	**127,1**	**119,8**	**7,3**	***+6,1 %***
Ammortamenti e svalutazioni	(96,4)	(105,6)	9,2	*-8,7 %*
RISULTATO OPERATIVO	**30,7**	**14,2**	**16,5**	***n.d.***
Risultato gestione finanziaria	(6,1)	(7,0)	0,9	*-12,9 %*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**24,6**	**7,2**	**17,4**	***n.d.***
Imposte sul reddito	(5,7)	(7,0)	1,3	*-18,6 %*
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	**18,9**	**0,2**	**18,7**	***n.d.***

I ricavi si attestano a 773,1 milioni di Euro, registrando un aumento di 59,3 milioni di Euro, per effetto dell'aumento dei ricavi da bigliettazione — legato prevalentemente all'andamento dei viaggiatori (157,8 milioni di passeggeri, +5,1%) specialmente nel segmento aeroportuale e leisure, nonché alla variazione nel mix dei titoli di viaggio — oltre che dei maggiori ricavi da Contratto di Servizio conseguenti all'aumento della produzione e alla chiusura con Regione Lombardia del Contratto di Servizio dell'esercizio precedente. Gli altri ricavi comprendevano nei primi nove mesi del 2025 la quota residua dei contributi Covid pari a 3,9 milioni di Euro.

L'EBITDA si attesta a 127,1 milioni di Euro, in aumento di 7,3 milioni di Euro principalmente grazie alla crescita dei ricavi, che più che compensa l'incremento dei costi operativi (manutenzione materiale rotabile, servizi accessori alla circolazione, servizi sostitutivi, energia da trazione e consulenze) e del personale. Quest'ultimo riflette gli effetti del rinnovo del CCNL di categoria e l'aumento delle componenti accessorie.

Gli ammortamenti e le svalutazioni si riferiscono prevalentemente agli ammortamenti sui diritti d'uso relativi al materiale rotabile noleggiato e sono in diminuzione di 9,2 milioni di Euro per effetto del nuovo piano di dismissione del materiale rotabile.

Il risultato della gestione finanziaria è attribuibile soprattutto agli interessi passivi sul materiale rotabile in *leasing* e tiene conto di proventi finanziari per 10,6 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro nei primi nove mesi 2025) relativi all'effetto derivante dal riconoscimento di un corrispettivo a rata costante rispetto alla compensazione variabile maturata sul nuovo Contratto di Servizio.

Il periodo chiude pertanto con un utile netto di 18,9 milioni di Euro, in aumento di 18,7 milioni di Euro.

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA

I dati che seguono sono riportati in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il risultato netto registrato in "Risultato delle società valutate a Patrimonio netto" include le rettifiche contabili per l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 28.

Importi in milioni di Euro	9 MESI 2026	9 MESI 2025	Differenza	*Differenza %*
Ricavi per pedaggi	36,6	35,0	1,6	*+4,6 %*
Altri ricavi e proventi	18,3	14,1	4,2	*+29,8 %*
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	***54,9***	***49,1***	***5,8***	***+11,8 %***
Costi operativi	(17,7)	(15,7)	(2,0)	*+12,7 %*
Costi del personale	(10,9)	(10,2)	(0,7)	*+6,9 %*
EBITDA	***26,3***	***23,2***	***3,1***	***+13,4 %***
Ammortamenti e svalutazioni	(6,1)	(4,8)	(1,3)	*+27,1 %*
RISULTATO OPERATIVO	***20,2***	***18,4***	***1,8***	***+9,8 %***
Risultato gestione finanziaria	(14,4)	(18,2)	3,8	*-20,9 %*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	***5,8***	***0,2***	***5,6***	***n.d.***
Imposte sul reddito	(5,5)	(3,0)	(2,5)	*+83,3 %*
RISULTATO COMPLESSIVO	**0,3**	**(2,8)**	**3,1**	***n.d.***

I ricavi sono pari a 54,9 milioni di Euro, in aumento di 5,8 milioni di Euro a seguito principalmente di maggiori oneri finanziari e costi del personale tecnico capitalizzati (+4,4 milioni di Euro), classificati tra gli altri ricavi e proventi. Per quanto concerne la gestione caratteristica, i ricavi per pedaggi evidenziano un aumento di 1,6 milioni di Euro riconducibile alla crescita del traffico (255,6 milioni di veicoli-km, +3,1%) ed all'adeguamento tariffario applicato dal 1° gennaio 2026.

L'EBITDA si attesta a 26,3 milioni di Euro, in miglioramento di 3,1 milioni di Euro. L'andamento sconta maggiori costi per 2,7 milioni di Euro da ricondurre principalmente all'incremento dei costi per servizi.

Il risultato della gestione finanziaria è in miglioramento di 3,8 milioni di Euro finanziaria a seguito dell'andamento dei tassi e delle operazioni di copertura messe in atto dalla partecipata.

Il risultato netto è positivo per 0,3 milioni di Euro, evidenziando un miglioramento rispetto alla perdita di 2,8 milioni di Euro registrata nello stesso periodo del 2025.

Allegato 5: Rendiconto finanziario del Gruppo al 30 settembre 2026

Importi in milioni di Euro	30/09/2026	30/09/2025
EBITDA	187,3	184,1
Imposte pagate	(14,5)	(2,0)
Oneri/Proventi finanziari	(0,4)	(15,9)
Flusso finanziario della gestione reddituale - FFO	**172,4**	**166,2**
CCN	(32,9)	(101,6)
Flusso di cassa operativo	**139,5**	**64,6**
Investimenti lordi pagati con fondi propri	(196,6)	(60,4)
Investimenti infrastruttura autostradale pagati con fondi propri	(9,3)	(34,6)
Variazione CCN investimenti fondi propri	51,5	4,5
Investimenti materiale rotabile idrogeno	(0,6)	(28,5)
Variazione CCN investimenti materiale rotabile idrogeno	(51,1)	13,0
Investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(147,1)	(291,1)
Variazione CCN investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(52,2)	23,6
Contributi pubblici incassati fondi propri	7,3	7,7
Incasso finanziamento investimento materiale rotabile idrogeno	52,1	19,2
Incasso finanziamento investimento infrastruttura ferroviaria	245,0	233,1
Incasso finanziamento investimento infrastruttura autostradale	7,2	5,8
Flusso di cassa disponibile	**45,7**	**(43,1)**
Cessione Partecipazioni	1,1	—
Dividendi incassati	0,7	6,1
Incasso obbligazioni	—	1,0
Erogazione prestiti a partecipate	(0,5)	(0,7)
Investimenti in altre partecipazioni	(0,1)	(0,7)
Investimenti finanziari	(1,7)	0,6
Rimborso prestiti da partecipate	0,2	0,1
Flusso di cassa ante pagamento dei dividendi	**45,4**	**(36,7)**
Dividendi erogati	(10,0)	(8,1)
Flusso di cassa netto	**35,4**	**(44,8)**

PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01.01	**722,5**	**668,5**
Flusso di cassa netto	(35,4)	44,8
Effetto IFRS 16	2,1	13,1
Variazione Put Option Viridis ed Earn Out	1,8	0,6
Altre variazioni nei debiti finanziari	37,4	49,6
Variazione complessiva PFN	***5,9***	***108,1***
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30.09	**728,4**	**776,6**

Allegato 6: Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("*Non GAAP Measures*") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Rettificato o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali: (*i*) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business *combination*; (*ii*) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati; (*iii*) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006. Non si registrano componenti di reddito operativi non ordinari nei primi nove mesi del 2026 e nei primi nove mesi del 2025.

EBITDA Rettificato %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Rettificato sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato ante imposte: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle imposte sul reddito e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Risultato netto rettificato: rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto e degli proventi/oneri derivanti dalla valutazione delle partecipazioni.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto.

PFN (Posizione Finanziaria netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le passività finanziarie correnti e le passività finanziarie non correnti.

PFN Rettificata: è rappresentata dalla Posizione Finanziaria Netta come sopra identificata escludendo gli impatti, sulle disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti, della tempistica degli incassi dei contributi sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario dal "Programma Materiale Rotabile 2017 – 2032", contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.